resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2012

LESSINIA = MAGIA

Parco Naturale Regionale della Lessinia

Cincia dal ciuffo - *Marco Boccafoli*

© Copyright 2013 Parco Naturale Regionale della Lessinia - Comunità Montana della Lessinia
Associazione Verona Birdwatching

Maurizio Sighele e Paolo Parricelli (a cura di), 2013: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2012. Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching, pp. 32.

In copertina: poiana nei pressi di Erbezzo, di Maurizio Sighele, e piviere tortolino a Castelberto, Luca Signori.

resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2012

a cura di

Maurizio Sighele
Paolo Parricelli

LESSINIA = MAGIA

Picchio rosso maggiore - *Marco Boccafoli*

Presentazione

Il Parco Naturale Regionale della Lessinia vanta, tra le proprie ricchezze naturali, un pregevole patrimonio faunistico, sia per quantità che per varietà di specie presenti. Tale abbondanza di fauna selvatica rappresenta un importante indicatore biologico e attesta l'esistenza di un ambiente naturale non ancora compromesso.

Gli animali selvatici ci attraggono con la loro avvenenza, la potenza, l'abilità e la complessità della loro vita, e nei loro confronti è sempre più emergente un atteggiamento di attenzione, interesse e rispetto. La conoscenza delle risorse faunistiche è indispensabile non solo per poterne apprezzare le caratteristiche e le peculiarità più singolari, ma soprattutto per attuare una corretta e completa pianificazione del territorio che rispetti ogni componente dell'ecosistema.

È per questo che la Comunità Montana della Lessinia, ente gestore del Parco Naturale Regionale, ha programmato la pubblicazione annuale dei Resoconti Ornitologici, giunti oramai alla loro settima edizione, nei quali sono sinteticamente riportate le informazioni ritenute più interessanti relative all'affascinante "popolo dell'aria".

Un sentito grazie all'associazione Verona Birdwatching e a tutti coloro che hanno contribuito, a vario titolo, alla realizzazione di quest'opuscolo con un competente e appassionato impegno. A tutti loro va il principale e fondamentale merito di questo lavoro.

Paolo Garra

Presidente della Comunità Montana della Lessinia

Parco Naturale Regionale

Civetta nana alla Foresta dei Folignani - ***Silvio Scamperle***

Introduzione

In questo settimo resoconto sono annotate le segnalazioni più significative attinenti all'avifauna selvatica incontrata nel 2012 nel Parco Naturale Regionale della Lessinia e nelle aree limitrofe. Le osservazioni sono state selezionate sulla base della loro importanza per la nidificazione, lo svernamento, gli erratismi, la curiosità o l'interesse locale. Sono stati raccolti e analizzati alcune migliaia di dati riferiti a 148 specie diverse di uccelli.

Tra le segnalazioni più interessanti rilevate nel corso del 2012 si ricordano la conferma dello svernamento di un cospicuo numero di zigoli delle nevi; i nuovi dati di presenza di airone guardabuoi, piviere tortolino, gruccione, picchio cenerino; le osservazioni di marzaiola, nibbio reale, grillaio, gabbiano reale, civetta nana, averla cenerina, averla capirossa e sterpazzolina comune, specie mai segnalate nei precedenti resoconti e che portano a 170 le specie segnalate negli ultimi sette anni.

La maggior parte delle segnalazioni proviene dalla rete dell'associazione Verona Birdwatching, che ha raccolto le osservazioni effettuate durante il tempo libero da parte dei suoi associati, dal personale del Servizio Guardiaparco, del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Forestale della Provincia autonoma di Trento, dei Corpi di Polizia Provinciale di Verona e Vicenza e di Veneto Agricoltura durante l'espletamento dei servizi di vigilanza e monitoraggio del territorio. Alcune segnalazioni sono pervenute anche da appassionati, escursionisti, fotonaturalisti e residenti.

Tutte le immagini sono state riprese in Lessinia nel corso del 2012. La copertina di quest'anno è dedicata alla poiana, uno dei rapaci diurni più comuni nel Parco. La tassonomia segue le indicazioni della B.O.U. (Sangster *et al.*, 2010-2011).

Hanno contribuito alla stesura di questa pubblicazione: *Mick Allen, Claudio Bandieri, Gianantonio Bazzanella, Domenico Benciolini, Michele Benedetti, Alessandro Berardo, Domenico Bernasconi, Paolo Bertini, Marco Boccafoli, Piero Bonvicini, Tommaso Borghetti, Rosalba Boscaini, Romano Boschi, Michele Bottazzo, Maurizio Busato, Pierangelo Canali, Chiara Castagna, Ernesto Cavallini, Carla Chiappisi, Bruno Corradi, Valentina Corradi, Daniele Dal Bosco, Piero Dal Dosso, Marianna Dalla Riva, Giangaetano Dalle Vedove, Barbara De Biasi, Mauro D'offria, Elena Facchini, Massimo Faccioli, Igino Falco, Vittorio Fanelli, Carlotta Fassina, Andrea Felicetti, Eugenio Fella, Vincenza Grippo, Claudio Isotta, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Alessandro Leso, Giandomenico Leso, Francesco Lezzi, Maurizio Lezzi, Luca Mazzola, Marco Melotti, Mosè Menegazzi, Ugo Monicelli, Sabrina Morandini, Moreno Nalin, Paolo Panarotto, Paolo Parricelli, Ombretta Pastori, Gianluca Perlato, Daniele Peterlini, Marco Peterlini, Anna Pigozzo, Giulio Piras, Andrea Saorin, Alfio Sala, Massimo Sauro, Silvio Scamperle, Giovanni Segala, Greta Serafin, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Luca Signori, Dorino Stocchero, Antonia Stringher, Emanuele Tonolli, Alberto Turri, Fulvio Valbusa, Roberta Vignola, Corrado Zanini, Carlo Zanussi.*

Le osservazioni più interessanti del 2012

Alzavola ***Anas crecca***

Piccola anatra di superficie che frequenta le pozze d'alpeggio nei passi migratori. In Lessinia è l'anatra più osservata durante la migrazione autunnale, talvolta con gruppi di 15 o più individui (Sighele, 2012).

1 f. a San Giorgio il 21.08 (C. Izzo).

Germano reale ***Anas platyrhynchos***

Anatide frequentemente segnalato in Lessinia.

1 ind. in volo sopra Bellori l'11.03 (R. Lerco).

Marzaiola ***Anas querquedula***

Prima segnalazione per la Lessinia di questa piccola anatra migratrice che solitamente sverna nell'Africa subsahariana e giunge in Europa solo per riprodursi.

1 cp. a Malga Roste il 14.03 (I. Falco).

Francolino di monte ***Bonasa bonasia***

Piccolo tetraonide raro e localizzato nel Parco. Specie particolarmente arboricola, si incontra per lo più sui rami degli alberi e sulle fronde di arbusti di una certa consistenza.

1 ind. più volte avvistato nei pressi del rif. Revolto in tarda primavera (R. Nordera);
singoli individui di entrambi i sessi osservati in Val di Revolto il 22.06, il 17.07, il 21.09 e il 25.10 (G. Perlato, L. Signori, R. Boschi).

Fagiano di monte ***Tetrao tetrix***

Specie elusiva presente esclusivamente nel settore nord-orientale del Parco. Particolare l'abitudine di ripararsi sotto il manto nevoso scavando con becco e zampe

Fagiano di monte a Campobrun - ***Gianluca Perlato***

un breve tunnel che termina con una cavità idonea a trascorrervi le notti invernali più gelide. Nei censimenti primaverili nelle arene di canto abitualmente censite, tra il 10.04 e l'8.05, conteggiati 28 indd.:

3 mm. e 1 f. al Valon, 4 mm. e 4 ff. in Val Fraselle, 4 mm. e 2 ff. a Campobrun di Ala (TN), 6 mm. e 4 ff. tra Passo Lora - Molesse e Passo Zevola (P. Parricelli, L. Signori, F. Valbusa, C. Castagna, M. Bottazzo, G. Serafin, P. Dal Dosso *et al.*).

Inoltre:

2-3 indd. in canto sul Valon anche tra il 10 e il 26.05 (G. Perlato, R. Lerco, M. Sighele *et al.*), 1 ind. in volo il 30.05 (E. Cavallini), 4 mm. in canto e 1 f. a Campobrun di Ala (TN) il 15.05 (G. Perlato), 2 indd. in Val di Revolto il 3.08 (E. Cavallini).

Nei censimenti tardo estivi per accertare il successo riproduttivo:

conteggiati 10 indd. il 13 e il 15.09 tra il Valon e Cima Trappola - Bella Lasta: 1 f. con 5 juvv., 2 ff. senza covata e 2 mm. (P. Parricelli, F. Valbusa, L. Signori, A. Leso, A. Saorin, C. Castagna *et al.*);

conteggiati 10 indd. il 3 e il 6.09 tra Passo Lora e l'alta Val Fraselle - Gramolon: 1 f. con 1 juv., 1 f. con 2 juvv., 3 ff. senza covata e 2 mm. (D. Stocchero *et al.*).

Gallo cedrone ***Tetrao urogallus***

Massiccio tetraonide raro e localizzato presente nel settore centro-orientale del Parco, particolarmente sensibile al disturbo di origine antropica. Il Regolamento del Parco n. 1/2009 ha individuato misure di tutela, basate su limitazioni spaziali e temporali, finalizzate a disciplinare le utilizzazioni forestali coincidenti con il delicato periodo della fase riproduttiva.

2 mm. e 2 ff. a Le Gosse tra fine febbraio e maggio (L. Signori, P. Parricelli, F. Valbusa, G. Perlato); 1 f. è stata osservata in cova l'11.05, ma in seguito la nidificazione non è stata portata a termine per probabile predazione (P. Parricelli, L. Signori, F. Valbusa);

1 f. e resti di 1 m. predato nella Foresta dei Folignani il 26.04 (L. Signori, F. Valbusa);

2 mm. e 1 f. a Castelberto il 4.04 (L. Signori, F. Valbusa);

1 m. nella Foresta di Giazza - Val del Chiampo il 10.09 (D. Stocchero);

2 ff. a Castelberto il 12.09 (B. De Biasi, G. Bazzanella);

1 m. nella Foresta dei Folignani il 19.10 (P. Parricelli);

2 mm. e 1 indet. a Le Gosse il 19.11 (P. Parricelli).

Coturnice ***Alectoris graeca***

Fasianide poco comune, localizzato per lo più nella Foresta Demaniale Regionale di Giazza. Tracce di presenza, costituite da escrementi e piccole penne, sono facilmente rinvenibili sui pascoli prospicienti il versante destro della Val di Revolto.

1 ind. sul Monte Grolla il 13.03, 2 indd. il 23.05 e 1 ind. il 15.08 (P. Parricelli, L. Signori, G. Serafin), 1 ind. al Pigarolo il 29.05 (G. Perlato);

2 indd. in Val Fraselle - Gramolon il 3 e il 6.09 (D. Stocchero et al.);

1 ind. ancora sul Monte Grolla il 19.11 (P. Parricelli).

Cormorano ***Phalacrocorax carbo***

Osservato solitamente nel mese di marzo, nel 2012 è stata registrata la prima segnalazione al di fuori del transito migratorio primaverile.

5 indd. in volo in Val di Revolto il 9.03 (P. Parricelli);
11 indd. in volo nell'alto Vajo dell'Anguilla il 20.03 (P. Parricelli);
4 indd. in volo sopra Spiazzoi il 23.12 (G. Dalle Vedove).

Airone guardabuoi ***Bubulcus ibis***

Le prime segnalazioni di questo ardeide in Lessinia si riferiscono al dicembre del 2011 (Sighele & Parricelli, 2012), quando alcuni individui sono stati osservati a San Rocco di Piegara e a nord di Cerro V.se fino al 15.01, giorno in cui 30 indd. ca. erano presenti a Grobbe (M. Sauro). Inoltre, alcuni esemplari sono stati rilevati in varie località sino al 27.01: 1 ind. a Cappella Fasani il 6 e il 21.01 (M. Menegazzi, C. Izzo) e 6 indd. a Erbezzo, 1120 m slm, il 10.01 (M. Benedetti); tra il 16 e il 20.01 6 indd. a Santa Viola di Grezzana, 800 m slm, 2-4 indd. a Sale di Erbezzo 1200 m slm, 4 indd. a Malga Vazzo di Roverè V.se, 1020 m slm, 2 indd. a Montarina di Cerro V.se, 700 m slm, 6 indd. a Crocelunga di Velo V.se, 995 m slm (M. Benedetti, G. Serafin, P. Parricelli, L. Signori, G. Segala, M. D'offria); infine, 12 indd. ad Arzarè di Bosco Chiesanuova, 660 m slm, il 27.01 (M. Benedetti). Nuove segnalazioni l'inverno successivo:

1 ind. a Bosco Chiesanuova l'11.12 (D. Benciolini);
6 indd. a San Rocco di Piegara il 22.12 e 2 indd. il 26.12 (P. Parricelli, C. Izzo);
2 indd. a Cerro V.se il 27.12 (A. Saorin).

Falco pecchiaiolo ***Pernis apivorus***

Rapace migratore talvolta osservato in notevoli concentrazioni durante il passo post-riproduttivo, tra la metà di agosto e i primi di settembre. È abbastanza comune e nidificante nel Parco, più frequente nelle aree boscate situate alle quote meno elevate.

Nibbio bruno ***Milvus migrans***

Agile rapace migratore, di solito avvistato nel periodo estivo mentre sorvola gli alti pascoli alla ricerca di prede nei pressi delle pozze d'alpeggio. La prima segnalazione dell'anno è quella di 1 ind. a San Giorgio il 31.03 (M. Busato); in seguito singole osservazioni provengono da Passo Fittanze, Vallene, Malga Lessinia, Vajo dell'Anguilla, San Giorgio, Branchetto, Zamberlini, Monte Tregnago (M. Sighele, E. Cavallini, V. Fanelli, C. Bandieri, C. Isotta *et al.*). Segnalazione abbastanza tardiva quella del 31.10 a Malga Saibe (L. Signori).

Nibbio reale ***Milvus milvus***

Elegante rapace dalla coda assai forcuta che, diversamente dal congenere nibbio bruno, è assai scarso e irregolare in provincia di Verona, segnalato in precedenza nel Parco solamente nel maggio del 1997 (De Franceschi & Parricelli, 2002).

1 ind. a Malga Saibe il 31.10 in migrazione verso sud assieme a un nibbio bruno (L. Signori).

Nibbio reale a Malga Saibe - *Luca Signori*

Biancone ***Circaetus gallicus***

Grande aquila migratrice che giunge in Lessinia tra marzo e aprile proveniente dalle aree di svernamento africane. È specializzata nella predazione di serpenti che vengono localizzati attraverso il caratteristico volo librato controvento.

1 ind. a Cava Belloca, Tregnago, il 18.04 (P. Bertini);
1 ind. a Castelberto il 4.05 (L. Mazzola);
1 ind. verso Malga Lessinia il 14.05 (G. Dalle Vedove);
1 ind. a Fittanze il 26.05, il 25.06 e il 15.08 (M. Sighele, C. Isotta *et al.*);
1 ind. al Valon tra il 30.05 e metà agosto, talora con serpente tra gli artigli (P. Parricelli, E. Cavallini, D. Bernasconi, A. Pigozzo, V. Fanelli, V. Grippo, C. Isotta), osservati 2 indd. tra il 28.07 e il 15.08 (C. Isotta, A. Berardo, G. & M. Sighele);
1 ind. sul Corno Mozzo il 17.06 (V. Fanelli) e 1 ind. a Rocca Pia il 25.06 (C. Isotta);
1 ind. a Bocchetta della Vallina tra il 5.07 e il 18.09 (V. Fanelli, C. Izzo, C. Isotta);
1 ind. a Branchetto l'11.09 (G. Perlato);
1 ind. a Castelberto il 15.09 (C. Chiappisi, U. Monicelli, D. Bernasconi, R. Lerco).

Falco di palude ***Circus aeruginosus***

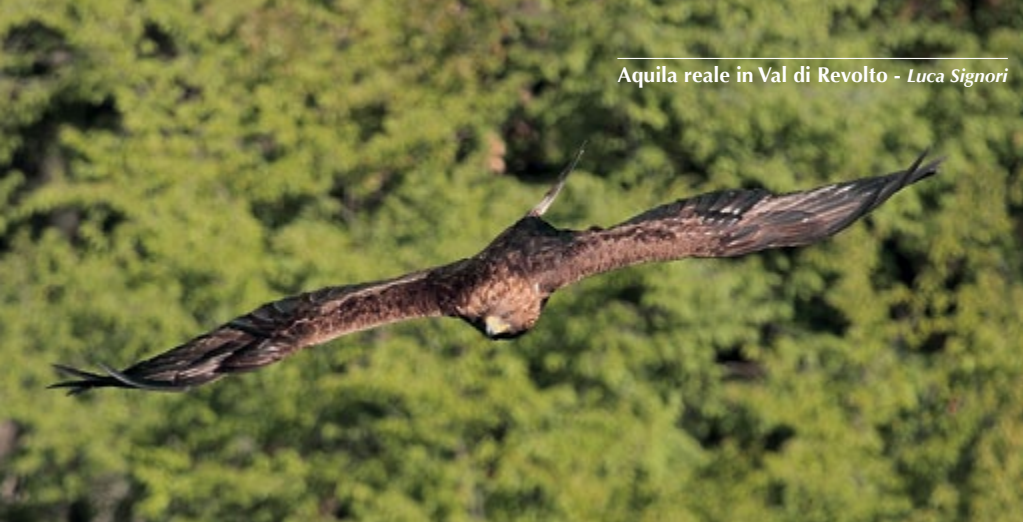
Specie strettamente legata a zone umide d'acqua dolce o salmastra con presenza di estesi canneti, scarsamente avvistata in Lessinia durante le migrazioni.

1 ind. al Pigarolo il 29.04 (M. Nalin);
1 ind. a Cava Belloca, Tregnago, il 30.04 (C. Izzo);
1 ind. a Spiazzoi il 24.08 (A. Berardo);
1 ind. a Castelberto il 9.09 (C. Izzo).

Albanella reale ***Circus cyaneus***

Agile rapace diurno, solitamente osservato durante i passi migratori, molto raro in periodo invernale.

1 m. a San Giovanni Ilarione il 20.03 (P. Panarotto);
1 ind. a Malga Roste l'1.09 (G. Perlato).



Aquila reale in Val di Revolto - *Luca Signori*

Albanella minore ***Circus pygargus***

Specie contattata durante le migrazioni, è assai meno frequente in Lessinia rispetto alla consimile albanella reale.

1 ind. tra San Rocco di Piegara e Cancello il 13.05 (C. Izzo);
1 ind. tra Pozza Morta e Malga San Nazaro il 25.08 (L. Signori);

Astore ***Accipiter gentilis***

Rapace diurno abbastanza sedentario e di abitudini abbastanza riservate, in Lessinia predilige i boschi misti di conifere e faggio. I voli nuziali, eseguiti in coppia sopra i siti di nidificazione, sono accompagnati da ripetuti richiami.

1 ind. nei pressi del Ponte dell'Anguillara tra il 10 e il 16.03 (P. Bertini, C. Izzo, M. D'offria, R. Lerco) e 1 cp. in richiamo ai Folignani il 17.03 (M. Sighele, A. Pigozzo, M. Allen);
1 ind. ai piedi del Corno Mozzo l'11.03 (V. Fanelli);
1 ind. a Malga Derocon il 18.07 (C. Isotta);
1 ind. tra San Giorgio e il Vajo di Squaranto il 5.08 (P. Bertini, C. Izzo);
1 ind. al Pigarolo l'8.08 (R. Lerco);
1 ind. a Castelberto il 15.09 in *mobbing* su aquila reale (C. Chiappisi, U. Monicelli, D. Bernasconi);
1 ind. a Bocchetta della Vallina il 18.09 (C. Izzo).

Aquila reale ***Aquila chrysaetos***

Tutta l'area degli alti pascoli è particolarmente indicata per interessanti e prolungati avvistamenti di questo formidabile predatore alato. Nel 2012 è stata nuovamente accertata la riproduzione della coppia territoriale insediata nell'area della Foresta di Giazza. Il sito di nidificazione, non noto in precedenza ma probabilmente già utilizzato, porta a quattro il numero delle cavità nido conosciute nell'area. In merito a questa nidificazione, si riportano i dati salienti raccolti: primo avvistamento della femmina in cova il 18.03 (P. Parricelli, L. Signori, A. Stringher, D. Dal Bosco); osservazione di 2 pulli il 9.05, uno dei quali deceduto due giorni dopo (L. Signori,

F. Valbusa, P. Parricelli); involo del juv. il 31.07 (L. Signori, F. Valbusa). Di seguito si elencano avvistamenti inusuali e osservazioni di adulti accompagnati da immaturi:

1 ad. e 1 subad. a San Giorgio il 4.01 (R. Lerco);
2 add. e 1 imm. a Scandole il 9.01, i due adulti osservati anche in volo a festone (C. Izzo, M. D'offria);
1 ad. in Val di Revolto minacciato da falchi pellegrini il 23.02 e il 4.03 (P. Parricelli, M. Sighele, A. Pigozzo, D. Bernasconi, R. Corsi *et al.*);
1 ad. e 1 subad. sul Corno Mozzo il 17.06 (V. Fanelli);
2 subadd. in giochi aerei a Vallene il 3.08 (C. Izzo, M. Allen);
3-4 indd. a Spiazzoi il 6.08 (G. Dalle Vedove);
1 ind. a Castelberto il 15.09 disturbato da un astore (C. Chiappisi, U. Monicelli, D. Bernasconi);
1 subad. e 1 f. ad. con una lepre tra le zampe a Spiazzoi il 18.09, il subadulto volava intorno alla femmina emettendo aspri richiami (C. Izzo, V. Fanelli);
1 ind. verso Velo V.se il 2.11 disturbato da una poiana (P. Bertini);
2 indd. nei pressi di San Giorgio il 30.11, osservati mentre tentavano senza successo di predare un capriolo (M. D'offria).

Falco pescatore ***Pandion haliaetus***

Quarta segnalazione nota in Lessinia durante il passo migratorio di questo inconfondibile rapace strettamente legato agli ambienti acquatici.

1 ind. a Podestaria il 7.09 (G. Perlato).

Grillaio ***Falco naumanni***

Falchetto assai simile al gheppio, qualche individuo è osservato in Veneto orientale durante la migrazione primaverile, mentre è assai raro in provincia di Verona; in precedenza in Lessinia era stato segnalato solo nella prima metà degli anni 90

Grillaio a Cancello - ***Paolo Bertini***

del XX secolo (De Franceschi & Parricelli, 2002). Assai interessanti, perciò, le segnalazioni del 2012, osservato nei due periodi di passo migratorio:

1 ind. ai Parpari il 30.05 (E. Cavallini);

alcuni indd. tra Camposilvano e Velo V.se il 16.08 (G. Piras, C. Fassina) e almeno 5 indd. a Cancello tra il 17.08 e il 2.09 (C. Izzo, R. Lerco, M. & G. Sighele, P. Bertini, C. Chiappisi, C. Zanini *et al.*).

Falco cuculo ***Falco vespertinus***

Falconiforme osservato nel Parco prevalentemente durante la migrazione primaverile. Utilizza di frequente pali e fili delle linee telefoniche per riposarsi o ispezionare il terreno sottostante in cerca di prede.

1 m. e 1 f. a Dosso Alto il 26 e il 30.05 (C. Izzo, M. Sighele, E. Cavallini *et al.*);

1 f. a Castelberto il 25 e il 27.07 (C. Isotta).

Smeriglio ***Falco columbarius***

È il più piccolo tra i falchi, sporadicamente osservato nel Parco quasi esclusivamente durante i passi migratori.

1 ind. a Vallene il 27.05 (V. Fanelli, V. Grippo).

Lodolaio ***Falco subbuteo***

Di questo piccolo rapace diurno non si aveva traccia recente fino al 2007, ma da allora è stato regolarmente osservato e nel 2012 è stato segnalato frequentemente.

1 ind. a nord di Bolca il 30.04 (C. Izzo);

1 ind. a Cava Belloca, Tregnago, il 30.04 e il 28.07 (C. Izzo, C. Chiappisi, M. Allen);

1 ind. a San Giorgio il 21.06 (D. Bernasconi);

1 ind. a Velo V.se il 22.06 (C. Isotta);

1 ind. a Castelberto il 28.06 (M. Allen);

1 ind. alla Bocchetta della Vallina il 29.06 e il 5.07 (C. Isotta);

1 ind. a Branchetto il 31.07 e il 17.08 (C. Isotta, A. Berardo);

1 ind. a Santa Viola il 4.08 (R. Lerco);

1 ind. a Zamberlini il 6.08 (G. Dalle Vedove);

1 ind. a San Giorgio il 23.08 (P. Bertini, C. Izzo);

1 ind. a Monticello di Velo V.se il 23.08 (P. Parricelli, L. Signori);

1 ind. a San Rocco di Piegara il 15.09 (P. Bertini).

Falco pellegrino ***Falco peregrinus***

Robusto falcone facilmente avvistabile in tutte le valli del Parco dove insistono pareti rocciose, anche di modeste dimensioni, ricche di cavità e anfratti utili alla nidificazione. Si riportano esclusivamente due particolari osservazioni:

2 indd. in Val di Revolto in *mobbing* su aquila reale il 28.02 e il 4.03 (P. Parricelli, M. Sighele, A. Pigozzo, D. Bernasconi, R. Corsi *et al.*);

1 ind. infastidito da una quindicina di corvi imperiali a Dosso Alto il 3.08 (C. Izzo, M. Allen).

Piviere tortolino ***Charadrius morinellus***
Gli alti pascoli ricchi di rocce affioranti situati nei pressi di Castelberto si confermano i luoghi migliori dove contattare questa specie durante la migrazione post-riproduttiva, tra fine agosto e metà settembre.
1 ind. nella pressi di Castelberto il 9 e il 10.09 e 2 indd. il 13.09 (O. Pastori, L. Signori, F. Valbusa, L. Mazzola).

Frullino ***Lymnocryptes minimus***
Piccolo limicolo contattato sporadicamente nel Parco. S'invola solo se assolutamente costretto, con un volo dritto e piuttosto breve.
1 ind. a Dosso Alto il 26.08 (G. Perlato);
1 ind. nei pressi di San Giorgio il 23.09 (M. D'offria).

Beccaccino ***Gallinago gallinago***
È uno dei limicoli più comunemente avvistati in Lessinia. Caratteristici della specie sono l'involo a zigzag e il sonoro richiamo d'allarme che ricorda lo "schiocco" di un bacio.
5 indd. a Spiazzoi il 17.03; all'arrivo di una volpe si sono rifugiati su un faggio prima di tornare a posarsi nella stessa pozza d'alpeggio (C. Izzo).

Piro piro culbianco ***Tringa ochropus***
Qualche esemplare è avvistato in Lessinia quasi ogni anno a partire dal 2007, in sosta presso le numerose pozze d'alpeggio.
1 ind. a San Giorgio il 5, il 6 e il 17.08 (P. Bertini, C. Izzo, A. Berardo);
2 indd. nei pressi del Pigarolo l'8.08 (M. Sighele, R. Vignola).

Piro piro boschereccio ***Tringa glareola***
Limicolo simile alla specie precedente, è osservato prevalentemente durante la migrazione post-riproduttiva.
1 ind. a Malga Pidocchio di Sopra il 23.05 (S. Morandini);
1 ind. a Podestaria il 29.06 (C. Isotta);
1 ind. a Malga Lago Boaro il 4.07 (P. Parricelli, L. Signori);
1 ind. a Malga Campo Rotondo il 21.07 (C. Bandieri, E. Facchini).

Gabbiano reale ***Larus michahellis***
Prima segnalazione di questo grande e possente laride in Lessinia.
2 indd. sopra Cava Belloca, Tregnago, in volo molto alto con direzione da nord a sud il 28.07 (C. Izzo, C. Chiappisi, M. Allen).

Tortora dal collare ***Streptopelia decaocto***
Columbiforme assai comune e diffuso in pianura, in Lessinia è noto solo da qualche anno. Le segnalazioni di questa specie in aree situate ad altitudini un tempo evitate si sono moltiplicate negli ultimi anni.

2 indd. nei pressi di Romagnano il 4.02 (M. Sighele);
alcuni indd. a Giazza il 10.03 (R. Lerco);
alcuni indd. a Giare l'11.03 (R. Lerco);
alcuni indd. a Badia Calavena il 14.08 (M. Sighele).

Assiolo ***Otus scops***

Piccolo rapace notturno migratore, poco comune e localizzato nel Parco:
alcune cpp. in canto a Monte di Sant'Ambrogio di Valpolicella e sul Monte Solane ai primi di giugno (C. Zanini, M. Sighele, P. Bertini, C. Izzo).

Gufo reale ***Bubo bubo***

Anche nel 2012 è stata confermata la presenza di alcuni individui in aree occupate da 3 coppie territoriali.
1 ind. udito e avvistato nell'alta Valpantena il 4.03 e l'1.04 (M. Sighele, C. Izzo), con probabili richiami di juvv. uditi il 3.06 (C. Izzo);
1 ind. a Le Gosse - Val di Revolto il 5.08 (G. Leso);
1 ind. nell'alta Valle di Fumane il 22.10 (C. Zanini, M. Dalla Riva).

Civetta nana ***Glaucidium passerinum***

È un minuto rapace notturno, il più piccolo in Europa, diffuso in tutto l'arco alpino, anche se scarso nei settori occidentali. Si conoscevano solo 4 segnalazioni in Lessinia prima del 1990, mentre nell'ultimo decennio del XX secolo questa specie è stata contattata alcune decine di volte (De Franceschi & De Franceschi, 1999); in seguito è man mano nuovamente diventata assai sporadica, e l'ultima segnalazione nota risaliva infatti al dicembre 2005 (E. Vendramin, *mailing list vr bw*).
1 ind. alla Foresta dei Folignani il 15.11 (S. Scamperle).

Gufo comune ***Asio otus***

Strigiforme dalle abitudini strettamente notturne ed elusive che lo rendono difficilmente osservabile.
1 ind. a Lughezzano il 20.03 (C. Zanini, C. Izzo).

Gufo di palude ***Asio flammeus***

Quinta segnalazione nota in Lessinia di questo rapace notturno migratore, tipico del nord Europa. Oltre a due reperti museali degli anni 60 del XX secolo, le più recenti osservazioni risalivano ai mesi di aprile 2009 e maggio 2010 (De Franceschi & De Franceschi, 1999; Sighele & Parricelli, 2010-2011).
1 ind. a Castelberto il 16.09 (V. Grippo, V. Fanelli, F. & M. Lezzi).

Civetta capogrosso ***Aegolius funereus***

Strigiforme tipico dell'ambiente montano, in Lessinia è poco comune e localizzato, nidifica regolarmente nelle aree boscate più mature e tranquille presenti nel settore centro-orientale del Parco. Difficile da osservare, spesso è contattato solo

attraverso il caratteristico canto, emesso a partire dal tardo inverno.

1 ind. in canto a Bocchetta della Vallina tra il 10 e il 17.03 (C. Izzo, M. Allen, C. Chiappisi, M. Sighele, R. Lerco, A. Pigozzo, P. Parricelli *et al.*), 1 ind. in volo il 18.07 (C. Isotta);

1 ind. ripetutamente osservato tra marzo e maggio nel Vajo dell'Anguilla (P. Parricelli, L. Signori, F. Valbusa, C. Castagna *et al.*);

1 ind. in canto a Malga Derocon nel periodo primaverile (P. Parricelli).

Succiacapre ***Caprimulgus europaeus***

Migratore regolare che arriva nel Veronese per nidificare tra metà aprile e maggio, e poi ripartire tra metà agosto e settembre. È una specie difficilmente osservabile per le abitudini crepuscolari e notturne:

alcuni indd. in canto alla Croce del Vento, Tregnago, a partire dal 10.05 (P. Panarotto *et al.*);

alcuni indd. in canto tra Erbezzo e Castelberto in giugno fino a quote di 1700 m slm (L. Mazzola);

alcuni indd. in canto a Monte di Sant'Ambrogio di Valpolicella e sul Monte Solane l'8.06 (C. Zanini, M. Sighele, P. Bertini, C. Izzo).

Rondone pallido ***Apus pallidus***

Rondone di difficile identificazione, in precedenza segnalato solo durante la migrazione post-riproduttiva, nel 2012 si è registrata la prima osservazione primaverile:

almeno 2 indd. a Dosso Alto il 26.05 (C. Izzo).

Gruccione ***Merops apiaster***

Seconda segnalazione in Lessinia di questa colorata specie migratrice dopo quella del 2011 (Sighele & Parricelli, 2012):

12 indd. a Praole, Grezzana, presenti per una decina di giorni alla fine di agosto (M. Peterlini, D. Peterlini).

Gufo di palude a Castelberto - ***Francesco Lezzi***

Torcicollo ***Jynx torquilla***

Picide migratore presente nel Parco tra metà marzo-aprile e agosto-settembre, contattato grazie al caratteristico canto, lamentoso e monotono, emesso di frequente soprattutto al suo arrivo dalle aree di svernamento africane. Si riporta esclusivamente una segnalazione a quota elevata in periodo riproduttivo:

2-3 indd. in canto a San Giorgio il 25.06 (C. Isotta).

Picchio cenerino ***Picus canus***

Specie particolarmente rara e localizzata, nel Parco è stata sinora contattata esclusivamente nella Foresta dei Folignani e nella Foresta Demaniale Regionale di Giazza, l'ultima segnalazione nota risaliva al 2007 (Parricelli, 2007).

1 ind. in canto al Pigarolo il 26.05 (M. Sighele *et al.*);
1 ind. a Passo Pertica (TN) il 25.10 (L. Signori).

Picchio nero ***Dryocopus martius***

Diverse coppie di questo grande e inconfondibile picide si riproducono comunemente nei complessi forestali più maturi del Parco. Si riportano solo gli avvistamenti in aree situate a quote relativamente basse o dove la specie appare meno frequente.

1 ind. a Crestena l'8.02 e 1 ind. a Giare il 19.02 (C. Zanini, V. Fanelli, C. Izzo);
2 indd. nei pressi di Romagnano il 14.04 (R. Lerco);
1 ind. a Vallene il 27.05 (V. Fanelli, V. Grippo);
1 ind. a Rocca Pia il 9.09 (V. Fanelli, V. Grippo);
1 ind. sul Monte Loffa il 30.09 (V. Fanelli, V. Grippo);
1 ind. nei pressi di Bosco Chiesanuova il 29.10 (M. D'offria);
2 indd. a Spiazzoi il 2.11 (P. Bertini);
1 ind. a Molin del Cao, Valle di Fumane, 300 m slm, il 18.11 (P. Parricelli).

Averla maggiore ***Lanius excubitor***

Qualche esemplare di questa specie sverna regolarmente nel Parco, avvistato per lo più nelle aree aperte situate lungo la dorsale limitrofa al versante sinistro del Vajo di Squaranto.

1 ind. ai Parpari il 6.02 (R. Lerco);
1 ind. a San Rocco di Piegara tra il 19.02 e il 10.03 (P. Bertini, C. Izzo, V. Fanelli, M. D'offria), segnalato in questa località dalla fine del 2011 (Sighele & Parricelli, 2012) e anche nell'inverno successivo il 5.11 (M. D'offria).

Averla cenerina ***Lanius minor***

Averla oggi assai sporadica come nidificante in tutta la provincia di Verona, mentre negli anni 80 del secolo scorso un paio di coppie erano segnalate nella Valle di Fumane (De Franceschi, 1991).

1 ind. a San Giorgio l'11.05 (P. Parricelli, L. Signori).

Averla capirossa a San Giorgio - *Roberto Lerco*

Averla capirossa ***Lanius senator***

In provincia di Verona questa averla è del tutto scomparsa come nidificante e anche incontrarla durante il periodo migratorio è ormai decisamente raro. Un tempo, invece, era segnalata come nidificante nelle colline della Lessinia centro-occidentale (De Franceschi, 1991).

1 ind. a San Giorgio tra il 17.07 e il 14.08 (C. Isotta, R. Lerco, M. Sighele, G. Serafin, P. Parricelli, L. Signori, C. Bandieri *et al.*).

Cornacchia nera ***Corvus corone***

Specie poco comune in Lessinia, solitamente gli avvistamenti riguardano singoli esemplari che talvolta si accompagnano alla più frequente e diffusa cornacchia grigia, con la quale può formare coppia mista e generare ibridi come quello osservato a Cava Belloca, Tregnago, il 25.04 (M. Sighele). Le segnalazioni nel 2012:

1 ind. a Cappella Fasani il 21.01 (C. Izzo);
1 ind. alla Torre del Falasco il 10.03 (P. Bertini, C. Izzo);
1 ind. sul Monte Loffa l'11.03 (V. Fanelli);
2 indd. al Pigarolo il 29.04 (M. Nalin);
1 ind. a Gardun il 2.11 (P. Bertini);
1 ind. a Sale, Erbezzo, il 22.11, assieme a una quindicina di cornacchie grigie (P. Parricelli).

Corvo imperiale ***Corvus corax***

Grande corvide abbastanza diffuso, si riportano solamente le concentrazioni più rilevanti osservate nel corso dell'anno:

25 indd. ca. nel basso Vajo di Squaranto il 9.04 (C. Izzo, C. Chiappisi);
30 indd. ca. ai Parpari il 14.08 (M. Sighele, R. Vignola).

Luì bianco ***Phylloscopus bonelli***

Migratore transahariano di passo tra aprile-maggio e agosto-settembre. Nel Veronese la specie è presente nella regione montuosa e si riproduce regolarmente sia sul Monte Baldo che in Lessinia (De Franceschi, 1991). Nel Parco è assai localizza-

to e poco comune. Difficile da osservare per le abitudini spiccatamente arboree, quasi sempre contattato solo attraverso il canto emesso assai di frequente.

1 ind. a Monte di Sant'Ambrogio di Valpolicella il 26.04 (C. Zanini);
almeno 2 indd. in canto al Pigarolo il 26.05 (M. Sighele *et al.*);
1 ind. a Zamberlini il 28.07 (R. Lerco);
1 ind. a San Giorgio il 17.08 (C. Izzo).

Sterpazzola ***Sylvia communis***

Silvide che negli ultimi anni ha fatto registrare un notevole aumento dei soggetti contattati in periodo riproduttivo a quote particolarmente elevate. Prime segnalazioni del 2012 a partire dal 19.05 nella zona di San Giorgio, dove si è rivelato nidificante piuttosto diffuso (R. Lerco, M. D'offria *et al.*). Inoltre:

1 ind. a Velo V.se il 26.05 e il 6.08 (C. Izzo, A. Berardo);
1 ind. a Bocchetta della Vallina il 7 e il 12.07 (C. Isotta).

Sterpazzolina comune ***Sylvia cantillans***

Migratore piuttosto raro in provincia di Verona, regolare ma scarso in Veneto, questa specie non era mai stata segnalata con certezza in Lessinia.

1 ind. nei pressi di Romagnano il 14.04 (R. Lerco).

Beccofrusone ***Bombycilla garrulus***

Specie appariscente molto ambita da birdwatcher e fotonaturalisti. Tipico delle foreste di conifere della taiga, è diffuso in Scandinavia e nel nord della Russia. Giunge occasionalmente nell'Europa centro-meridionale con cicliche "irruzioni" che caratterizzano questa specie. Sui nostri monti ricerca voracemente le bacche

Beccofrusoni a Malga Lavacchietto - *Giacomo Sighele*

di sorbo degli uccellatori e i frutti di rosa canina. Le precedenti segnalazioni in Lessinia risalivano ai mesi di gennaio e febbraio 2009 (Sighele & Parricelli, 2010).

15-24 indd. osservati lungo il confine provinciale, tra Malga Lavacchietto di Ala (TN), Coe Veronesi e Castelberto, tra il 18.12 e la prima decade di gennaio 2013 (T. Borghetti, A. Felicetti *et al.*).

Picchio muraiolo ***Tichodroma muraria***

Specie rupicola poco comune, è possibile che qualche coppia si riproduca sulle estese pareti rocciose presenti in Valdadige e nelle principali incisioni vallive, ma è contattata nel Parco solo in periodo invernale:

almeno 1 ind. alla Torre del Falasco tra il 6.01 e il 26.02 (M. D'offria, R. Lerco *et al.*), già lì segnalato dal novembre 2011 (Sighele & Parricelli, 2012) e osservato ancora l'inverno successivo a partire dal 18.11 fino almeno a gennaio 2013 (C. Izzo, M. Allen, I. Falco, E. Fella, C. Chiappisi *et al.*).

1 ind. a Scaranta, Vajo di Squaranto, ripetutamente osservato tra gennaio e marzo e successivamente ai primi di dicembre (L. Signori, P. Parricelli);

1-2 indd. a Passo Pertica (TN) il 21 e il 25.10 e a metà novembre (M. D'offria, L. Signori, F. Valbusa, G. Perlato, P. Parricelli);

1 ind. ai Merli il 23.12 (A. Turri).

Merlo acquaiolo ***Cinclus cinclus***

Caratteristica specie che frequenta le acque correnti fresche e ossigenate, in Lessinia è localizzato lungo i soli corsi d'acqua perenni situati nella Valle di Fumane, nel Vajo della Marciora, nell'alta Val d'Alpone e nella Foresta Demaniale di Giazza.

Merlo dal collare ***Turdus torquatus***

Turdide migratore abbastanza comune e nidificante nel settore nord-orientale del Parco nella fascia altitudinale degli arbusti contorti fino al limite della vegetazione arborea. Segnalato nel Valon e a Campobrun di Ala (TN) a partire dal 31.03; al Valon presenti 50 indd. ca. il 9.04 (M. Busato, C. Izzo), osservato in seguito fino al 3.11, data piuttosto tardiva (E. Cavallini, C. Izzo, M. D'offria *et al.*). Altre segnalazioni interessanti sono quelle di 1 ind. a Gaspari e di 2 indd. ai Parpari il 2.11 (P. Bertini).

Cesena ***Turdus pilaris***

Turdide raro e localizzato come nidificante, ma piuttosto comune durante il passo autunnale e l'inizio della stagione invernale. Talvolta grossi stormi stazionano per lunghi periodi dove vi è disponibilità alimentare rappresentata dai frutti di sorbo degli uccellatori. Si ricordano le osservazioni più interessanti per periodo o numero:

2 indd. nell'alto Vajo di Squaranto il 28.07 (R. Lerco);

500 indd. ca. tra la Val dell'Orso e Sega di Ala (TN) nella prima decade di novembre (P. Parricelli, F. Valbusa, L. Signori, P. Canali, D. Benciolini);

200 indd. ca. ai Parpari nel mese di novembre (P. Parricelli).

Codirossone a San Giorgio - *Elena Facchini*

Codirossone ***Monticola saxatilis***

Migratore transahariano poco comune e localizzato presente nel Parco tra aprile e settembre. Alcune coppie nidificano ogni anno nelle praterie ricche di rocce affioranti della Lessinia centro-orientale:

almeno 1 cp. ha certamente nidificato a Branchetto, con prima segnalazione il 19.05, contattata in seguito almeno fino al 27.08, anche con la presenza di giovani da poco involati ai primi di agosto (M. Sighele, R. Lerco, V. Fanelli, G. Dalle Vedove, C. Izzo *et al.*);

almeno 2 cpp. hanno certamente nidificato nella zona di San Giorgio, con prime osservazioni a partire dal 18.04, giovani notati da metà luglio, segnalazioni successive fino a fine agosto (P. Bertini, P. Parricelli, C. Izzo, M. Sighele, C. Isotta, E. Cavallini, R. Lerco, G. Perlato *et al.*);

1 ind. a Malga Costeggioli di Sopra il 21.06 (C. Bandieri, E. Facchini).

Passero solitario ***Monticola solitarius***

Turdide rupicolo raro e localizzato, tipico degli ambienti rocciosi caldi e assolati situati alle quote meno elevate. Abbastanza elusivo, in Lessinia è stato osservato esclusivamente nell'alta Valpantena e nei pressi di Monte di Sant'Ambrogio di Valpolicella.

1 ind. alla Torre del Falasco, Stallavena di Grezzana, il 21.01 (C. Izzo).

Sordone ***Prunella collaris***

Passeriforme tipico degli ambienti montani, vive e si riproduce nelle zone rocciose d'alta quota. In genere abbastanza sedentario, compie erratismi altitudinali solo se costretto dall'innevamento e dai rigori invernali.

2-11 indd. a San Giorgio tra il 3.01 e il 16.02, con massimo conteggio di 19 indd. il 10.02 (P. Parricelli, M. & G. Sighele, P. Bertini, C. Izzo, C. Zanini, G. Dalle Vedove, V. Fanelli *et al.*);

1-2 indd. a Castelberto il 6.01 e il 10.02 (L. Mazzola);

5 indd. a Bocca di Selva il 5.02 (A. Sala);

3 indd. al Pigarolo il 13.02 e 13 indd. il 4.03 (M. D'offria, M. Sighele, A. Pigozzo, D. Bernasconi *et al.*).

L'inverno successivo:

16 indd. al Pigarolo il 23.11 e 6-11 indd. nel mese di dicembre (P. Parricelli);

1-2 indd. a Castelberto tra il 17.11 e il 3.12 (L. Mazzola *et al.*);

1-4 indd. a San Giorgio tra il 10 e il 30.12 (E. Tonolli, E. Cavallini, M. D'offria, G. & M. Sighele *et al.*);

1-4 indd. a Bocca di Selva tra il 18 e il 23.12 (I. Falco, P. Bonvicini, C. Zanussi *et al.*).

Fringuello alpino ***Montifringilla nivalis***

Passeriforme di regolare presenza invernale, spesso particolarmente confidente; sosta volentieri nei pressi di aree abitate, edifici e parcheggi frequentati da sciatori ed escursionisti.

35-55 indd. a Bocca di Selva tra l'1 e il 16.02 (M. D'offria, M. Sighele, C. Izzo,

P. Bertini, G. Perlato *et al.*); probabilmente lo stesso stormo è stato osservato in volo ai Parpari il 4.02 (C. Izzo);
10 indd. a San Giorgio il 3.02 (P. Bertini).
L'inverno successivo:
1 ind. ai Parpari il 29.10 (G. Dalle Vedove);
8 indd. a Malga Parparo di Sopra il 5.12 (P. Parricelli, L. Signori, G. Perlato);
4-30 indd. a Bocca di Selva tra l'8 e il 28.12 e in seguito 30-100 indd. nel gennaio 2013 (P. Parricelli, M. Sighele, I. Falco, R. Lerco, P. Panarotto, P. Bonvicini *et al.*);
25 indd. a Passo Fittanze il 21.12 (M. D'offria).

Peppola ***Fringilla montifringilla***
Fringillide che raggiunge l'Europa centro-meridionale per svernare. Di regolare presenza in Lessinia, in alcuni inverni è possibile osservare consistenti raggruppamenti.
700 indd. in 15' di osservazione ai Parpari in transito tra la Val di Revolto e il Vajo di Squaranto il 7.01 (M. Sighele, R. Vignola).

Crociere ***Loxia curvirostra***
Caratteristica specie con abitudini alimentari specializzate in semi di conifere. Si segnala il raggruppamento più consistente:
150 indd. ca. in alimentazione su larici a Bocca San Nazaro il 21.11 (P. Parricelli).

Frosone ***Coccothraustes coccothraustes***
Massiccio fringillide poco comune, contattato quasi esclusivamente durante la migrazione autunnale e nella stagione invernale. Anche nelle regioni vicine la specie è piuttosto rara e si riproduce in modo sporadico e localizzato (De Franceschi, 1991). Si ricordano le segnalazioni più significative:
5-20 indd. a Spiazzoi il 4.02 e il 4.03 (M. Sighele, P. Bertini, G. Dalle Vedove *et al.*);
2 indd. a Molina l'11.06 (P. Bertini, F. Dalle Vedove).

Zigolo delle nevi ***Plectrophenax nivalis***
Passeriforme artico che sverna pressoché regolarmente nel Parco. L'elevato numero di esemplari talora presenti e la loro relativa confidenza ha reso Bocca di Selva il sito più conosciuto e frequentato in Italia da parte di birdwatcher, naturalisti e fotografi desiderosi di osservare e riprendere con facilità questa rara specie.
fino a un massimo di 28 indd. a Bocca di Selva tra il 31.01 e il 20.02 (M. Melotti, M. D'offria, P. Parricelli, L. Signori, G. Serafin, R. Boscaini, P. Bertini, R. Lerco, C. Zanini, V. Fanelli, G. Dalle Vedove *et al.*);
15 indd. ca. in volo ai Parpari il 4.02 (C. Izzo);
1 ind. a Castelberto tra il 10 e il 22.02 (L. Mazzola).
L'inverno successivo:
2-12 indd. a Bocca di Selva tra il 3 e il 28.12, poi 12-19 indd. nel gennaio 2013 (M. Melotti, M. D'offria, P. Parricelli, L. Signori, R. Boscaini, C. Castagna, G. Perlato, M. Sighele, R. Lerco, I. Falco, E. Tonolli *et al.*);

6 indd. a Passo Branchetto il 5.12 (P. Parricelli, L. Signori, G. Perlato);
2 indd. verso Castelberto il 17.12 (L. Mazzola);
1 ind. a Dosso Alto tra il 24 e il 30.12 (E. Tonolli, M. Faccioli, C. Izzo, M. Allen, G. & M. Sighele *et al.*).

Peppola a San Giorgio - ***Roberto Lerco***

Specie segnalate in Lessinia nel 2012

Anseriformes
Anatidae
Alzavola *Anas crecca*
Germano reale *Anas platyrhynchos*
Marzaiola *Anas querquedula*

Galliformes
Tetraonidae
Francolino di monte *Bonasa bonasia*
Fagiano di monte *Tetrao tetrix*
Gallo cedrone *Tetrao urogallus*

Phasianidae
Coturnice *Alectoris graeca*
Starna *Perdix perdix*
Quaglia *Coturnix coturnix*
Fagiano comune *Phasianus colchicus*

Pelecaniformes
Phalacrocoracidae
Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Ciconiiformes
Ardeidae
Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*
Airone cenerino *Ardea cinerea*

Falconiformes
Accipitridae
Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*
Nibbio bruno *Milvus migrans*
Nibbio reale *Milvus milvus*
Biancone *Circaetus gallicus*
Falco di palude *Circus aeruginosus*
Albanella reale *Circus cyaneus*
Albanella minore *Circus pygargus*
Astore *Accipiter gentilis*
Sparviere *Accipiter nisus*
Poiana *Buteo buteo*
Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Pandionidae
Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Falconidae
Grillaio *Falco naumanni*
Gheppio *Falco tinnunculus*
Falco cuculo *Falco vespertinus*
Smeriglio *Falco columbarius*
Lodolaio *Falco subbuteo*
Falco pellegrino *Falco peregrinus*

Charadriiformes
Charadriidae
Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Scolopacidae
Frullino *Lymnocryptes minimus*
Beccaccino *Gallinago gallinago*
Beccaccia *Scolopax rusticola*
Piro piro culbianco *Tringa ochropus*
Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Laridae
Gabbiano reale *Larus michahellis*

Columbiformes
Columbidae
Colombaccio *Columba palumbus*
Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*
Tortora selvatica *Streptopelia turtur*

Cuculiformes
Cuculidae
Cuculo *Cuculus canorus*

Strigiformes
Strigidae
Assiolo *Otus scops*
Gufo reale *Bubo bubo*
Civetta nana *Glaucidium passerinum*
Civetta *Athene noctua*
Allocco *Strix aluco*
Gufo comune *Asio otus*
Gufo di palude *Asio flammeus*
Civetta capogrosso *Aegolius funereus*

Caprimulgiformes
Caprimulgidae
Succiacapre *Caprimulgus europaeus*

Apodiformes
Apodidae
Rondone comune *Apus apus*
Rondone pallido *Apus pallidus*
Rondone maggiore *Apus melba*

Coraciiformes
Meropidae
Gruccione *Merops apiaster*

Upupidae
Upupa *Upupa epops*

Francolino di monte in Val di Revolto - *Luca Signori*

Piciformes
Picidae
Torcicollo *Jynx torquilla*
Picchio cenerino *Picus canus*
Picchio verde *Picus viridis*
Picchio nero *Dryocopus martius*
Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*

Passeriformes
Laniidae
Averla piccola *Lanius collurio*
Averla cenerina *Lanius minor*
Averla maggiore *Lanius excubitor*
Averla capirossa *Lanius senator*

Corvidae
Gracchio alpino *Pyrrhocorax graculus*
Ghiandaia *Garrulus glandarius*
Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*
Cornacchia nera *Corvus corone*
Cornacchia grigia *Corvus cornix*
Corvo imperiale *Corvus corax*

Regulidae
Regolo *Regulus regulus*
Fiorrancino *Regulus ignicapilla*

Paridae
Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
Cinciallegra *Parus major*
Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*
Cincia mora *Periparus ater*
Cincia alpestre *Poecile montanus*
Cincia bigia *Poecile palustris*

Alaudidae
Tottavilla *Lullula arborea*
Allodola *Alauda arvensis*

Hirundinidae
Topino *Riparia riparia*
Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*
Rondine *Hirundo rustica*
Balestruccio *Delichon urbicum*

Aegithalidae
Codibugnolo *Aegithalos caudatus*

Phylloscopidae
Luì bianco *Phylloscopus bonelli*
Luì verde *Phylloscopus sibilatrix*
Luì piccolo *Phylloscopus collybita*
Luì grosso *Phylloscopus trochilus*

Sylviidae
Capinera *Sylvia atricapilla*
Beccafico *Sylvia borin*
Bigiarella *Sylvia curruca*
Sterpazzola *Sylvia communis*
Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans*
Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

Acrocephalidae
Canapino comune *Hippolais polyglotta*

Bombycillidae
Beccofrusone *Bombycilla garrulus*

Tichodromidae
Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

Sittidae
Picchio muratore *Sitta europaea*

Certhiidae
Rampichino alpestre *Certhia familiaris*
Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Troglodytidae
Scricciolo *Troglodytes troglodytes*

Sturnidae
Storno *Sturnus vulgaris*

Cinclidae
Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Muscicapidae
Merlo dal collare *Turdus torquatus*
Merlo *Turdus merula*
Cesena *Turdus pilaris*
Tordo bottaccio *Turdus philomelos*
Tordo sassello *Turdus iliacus*
Tordela *Turdus viscivorus*
Pigliamosche *Muscicapa striata*
Pettirosso *Erithacus rubecula*
Usignolo *Luscinia megarhynchos*
Balia nera *Ficedula hypoleuca*
Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*
Codirosso comune *Phoenicurus phoenicurus*
Codirossone *Monticola saxatilis*
Passero solitario *Monticola solitarius*
Stiaccino *Saxicola rubetra*
Saltimpalo *Saxicola torquatus*
Culbianco *Oenanthe oenanthe*

Prunellidae
Passera scopaiola *Prunella modularis*
Sordone *Prunella collaris*

Passeridae
Passera d'Italia *Passer domesticus italiae*
Passera mattugia *Passer montanus*
Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Motacillidae
Ballerina gialla *Motacilla cinerea*
Ballerina bianca *Motacilla alba*
Calandro *Anthus campestris*
Prispolone *Anthus trivialis*
Pispola *Anthus pratensis*
Spioncello *Anthus spinoletta*

Fringillidae
Fringuello *Fringilla coelebs*
Peppola *Fringilla montifringilla*
Verzellino *Serinus serinus*
Verdone *Carduelis chloris*
Cardellino *Carduelis carduelis*
Lucherino *Carduelis spinus*
Fanello *Carduelis cannabina*
Crociere *Loxia curvirostra*
Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*
Frosone *Coccothraustes coccothraustes*

Emberizidae
Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*
Zigolo giallo *Emberiza citrinella*
Zigolo nero *Emberiza cirlus*
Zigolo muciatto *Emberiza cia*
Strillozzo *Emberiza calandra*

Fringuelli alpini - ***Maurizio Sighele***

Bibliografia

• De Franceschi P., 1991: Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Verona (Veneto) 1983-1987. *Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona*, 9: 154.
• De Franceschi P.F., De Franceschi G., 1999: La Civetta capogrosso e altri rapaci notturni del Veronese. *La Lessinia - ieri oggi domani*, 22: 53-62.
• De Franceschi P.F., Parricelli P., 2002: Aquila reale, Pellegrino ed altri rapaci diurni in Lessinia. *La Lessinia - ieri oggi domani*, 25: 103-112.
• Parricelli P., 2007: Picchio cenerino (*Picus canus*) nel Parco Naturale Regionale della Lessinia. *La Lessinia - ieri oggi domani*, 30: 196-198.
• Sangster G., Collinson J.M., Knox A.G., Parkin D.T., Svensson L., 2010. Taxonomic recommendations for British birds: Sixth Report. *Ibis* 152: 180–186.
• Sangster G., Collinson J.M., Crochet P.-A., Knox A.G., Parkin D.T., Svensson L., Votier S.C., 2011. Taxonomic recommendations for British birds: Seventh Report. *Ibis* 153: 883–992.
• Sighele M. (red.), 2012: Ali del Frassino. *Verona Birdwatching*: pp. 160.
• Sighele M., Parricelli P. (red.), 2010: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2009. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
• Sighele M., Parricelli P. (red.), 2011: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2010. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
• Sighele M., Parricelli P. (red.), 2012: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2011. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.

Storni - *Gianluca Perlato*

Birdwatching a Verona e in Lessinia

Verona Birdwatching (*VR BW*) è un'associazione per la divulgazione del *birdwatching* e la salvaguardia dell'avifauna, principalmente in provincia di Verona.

Birdwatching, cioè osservazione degli uccelli in natura, una passione che permette di divertirsi all'aria aperta, che dà la possibilità di ammirare la straordinaria bellezza delle forme e dei colori degli uccelli, che fa sognare accompagnando con la mente i migratori durante i loro lunghi viaggi.

Birdwatching: una passione che spinge chi la vive a soffermarsi, a osservare l'ambiente in modo approfondito, carpire ogni movimento, colore e suono dei suoi abitanti.

Birdwatching: trascorrere il proprio tempo libero in contatto e in armonia con la natura, vivere con più intensità il passaggio delle stagioni, cogliere l'occasione per conoscere il proprio territorio e posti nuovi.

Tutti elementi che, quando conducono alla diffusione di informazioni e di dati (come questo resoconto), rendono questa attività un prezioso strumento per la valorizzazione e la tutela di tutto il nostro territorio.

VR BW è impegnata sia nella ricerca che nella divulgazione, con pubblicazioni sull'avifauna provinciale e con conferenze.

Da oltre dieci anni *VR BW* è anche una *mailing list*, il supporto informatico dove gli iscritti si scambiano informazioni e segnalazioni. Nel sito web dell'associazione si possono trovare suggerimenti sui siti più interessanti per l'avifauna veronese, l'elenco delle osservazioni più particolari, un forum di discussione, un'ampia galleria di immagini, registrazioni audio e filmati esclusivamente dalla provincia di Verona.

www.veronabirdwatching.org
info@veronabirdwatching.org - 045 8301375

Parco Naturale Regionale della Lessinia
Comunità Montana della Lessinia
Piazza Borgo 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)
www.lessiniapark.it - guardiaparco@lessiniapark.it
tel.: 045 6799211 - fax: 045 6780677

Associazione Verona Birdwatching
www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org